

SOMMARIO

DIRITTO PENALE - PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO 3

1. Nozione e funzione del diritto penale. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno. 3
2. Caratteri e principi del diritto penale. 5
3. Struttura e caratteri delle norme penali. 5
4. Rapporti tra diritto penale e altri rami del diritto. 6
5. Modifiche al sistema penale e depenalizzazione. 7

QUESTIONARIO 9

PARTE PRIMA

LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI 13

1. Il principio di legalità: *nullum crimen sine lege*. I corollari applicativi. 13
2. La riserva di legge: funzione e oggetto. 15
3. Natura “assoluta” o “relativa” della riserva. 15
- 3.1. Norme penali in bianco. 16
- 3.2. Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi. 17
4. Le fonti del diritto penale. 18
- 4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale. 19
- 4.2. Riserva di legge e normativa europea. 20
- 4.3. Diritto penale e consuetudine. 23
- 4.4. Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali in *malam partem*. 23
5. Il principio di determinatezza. 25
6. Il divieto di analogia in materia penale. 27
7. L’ignoranza della legge penale. 30

QUESTIONARIO 30

CAPITOLO II
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO **32**

1.	La successione di leggi penali nel tempo.	32
1.1.	La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	33
1.2.	Successione di leggi e misure di sicurezza.	33
2.	Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: <i>ratio</i> e fondamento costituzionale.	34
3.	Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango	35
4.	<i>Abolitio criminis e abrogatio sine abolitione.</i>	36
4.1.	I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis e abrogatio sine abolitione.</i>	36
4.2.	Specialità per specificazione e per aggiunta.	38
4.3.	L'individuazione della norma più favorevole.	38
4.4.	La successione mediata di norme penali.	39
5.	L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee, decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	41
6.	L'efficacia delle leggi dichiarate incostituzionali.	43
7.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum.</i>	45
8.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti.</i>	47
QUESTIONARIO		48

CAPITOLO III
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO **49**

1.	Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	49
1.1.	Deroghe al principio di territorialità.	50
2.	Il luogo del commesso reato.	53
3.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	54
4.	L'extradizione.	55
QUESTIONARIO		57

CAPITOLO IV
LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE **58**

1.	L'obbligatorietà della legge penale.	58
-----------	--------------------------------------	-----------

2.	Le immunità.	58
2.1.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	59
2.2.	Le immunità previste dal diritto internazionale.	61
3.	Natura giuridica delle immunità.	62

QUESTIONARIO		62
---------------------	--	-----------

**PARTE SECONDA
IL REATO**

CAPITOLO I LA STRUTTURA DEL REATO	65
--	-----------

SEZIONE I I NOZIONE E OGGETTO DEL REATO	65
--	-----------

1.	Nozione e categorie di reato.	65
2.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	67
3.	L'oggetto del reato.	68

QUESTIONARIO		69
---------------------	--	-----------

SEZIONE II I SOGGETTI DEL REATO	70
--	-----------

1.	Il soggetto passivo del reato.	70
1.1.	Il danneggiato dal reato.	71
2.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.	71
3.	La responsabilità da reato degli enti.	72
3.1.	Natura della responsabilità.	75

QUESTIONARIO		76
---------------------	--	-----------

SEZIONE III IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ	77
--	-----------

1.	La condotta.	77
2.	L'azione.	78

3.	L'omissione. Reati omissivi propri e impropri.	78
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	80
3.2.	La delega di funzioni.	82
4.	L'evento.	83
5.	I presupposti della condotta.	83
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	83

QUESTIONARIO		85
--------------	--	----

SEZIONE IV

IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	87
2.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	88
3.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	89
4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	91
4.1.	Teorie concorrenti con la <i>condicio sine qua non</i> .	92
4.2.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	94
5.	La causalità omissiva.	95
6.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	97

QUESTIONARIO		98
--------------	--	----

SEZIONE V

IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

1.	Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.	99
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	101
2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato. Reati di danno e di pericolo.	102
2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	104
3.	Il reato impossibile.	104
4.	Il reato putativo.	105

QUESTIONARIO	106
SEZIONE VI	
LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO	107
1. Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	107
2. La disciplina.	108
3. Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	109
3.1. L'eccesso colposo.	111
4. Il consenso dell'avente diritto.	112
5. Esercizio del diritto.	114
6. L'adempimento del dovere.	116
7. La legittima difesa.	118
7.1. La legittima difesa domiciliare.	120
8. L'uso legittimo delle armi.	122
9. Lo stato di necessità.	124
10. Le scriminanti tacite.	127
QUESTIONARIO	131
CAPITOLO II	
L'ELEMENTO SOGGETTIVO	132
SEZIONE I	
LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ	132
1. Il principio di colpevolezza.	132
2. Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	133
3. La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	134
3.1. L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	135
4. L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	136
4.1. L'applicabilità delle misure di sicurezza ai soggetti non imputabili.	137
5. Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	137
5.1. La minore età.	138
5.2. L'infermità di mente.	139

5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	141
5.4.	Il sordomutismo.	143
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	144
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	145
QUESTIONARIO		146
SEZIONE II		
II IL DOLO		148
1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	148
2.	Forme del dolo.	149
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale	151
3.	L'accertamento del dolo.	154
QUESTIONARIO		154
SEZIONE III		
LA COLPA		156
1.	Nozione e struttura.	156
2.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	157
3.	Specie di colpa.	158
4.	La dosimetria della colpa: l'agente modello nel reato colposo.	159
4.1.	Colpa comune e colpa professionale.	160
5.	La c.d. causalità della colpa.	165
QUESTIONARIO		166
SEZIONE IV		
LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA		167
1.	La responsabilità oggettiva in generale.	167
2.	La preterintenzione.	168
3.	I reati aggravati dall'evento.	170
4.	I reati commessi a mezzo stampa.	171
QUESTIONARIO		173

SCHEMI DI RIEPILOGO	174
SEZIONE V	
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	176
1. Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	176
2. Caso fortuito e forza maggiore.	177
3. Il costringimento fisico.	179
4. L'errore.	179
4.1. Errore sul precetto ed errore sul fatto.	180
4.2. L'errore sulla legge extrapenale.	182
4.3. L'errore determinato dall'altrui inganno.	183
5. Il reato aberrante.	184
5.1. <i>L'aberratio ictus</i> .	185
5.2. <i>L'aberratio delicti</i> .	188
5.3. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	190
5.4. <i>L'aberratio causae</i> .	191
QUESTIONARIO	192
SCHEMA DI RIEPILOGO	193
CAPITOLO III	
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO	194
SEZIONE I	
LE CIRCOSTANZE DEL REATO	194
1. Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	194
2. La classificazione delle circostanze.	196
3. Il regime di imputazione delle circostanze.	197
4. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	200
5. Le aggravanti comuni.	203
5.1. La recidiva.	209
6. Le aggravanti speciali.	212
6.1. L'aggravante della commissione del reato per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.	213

6.2.	L'aggravante della commissione del reato con "metodo mafioso" o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose	213
7.	Le attenuanti comuni.	214
8.	Le attenuanti generiche.	217
QUESTIONARIO		218
SCHEMA DI RIEPILOGO		220

SEZIONE II CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	221
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata.	222
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	225
2.1.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	228
2.2.	Tentativo e circostanze.	229
3.	Desistenza e recesso attivo.	231
4.	Dissociazione, collaborazione con l'autorità giudiziaria e recesso attivo nei delitti commessi per finalità di terrorismo.	233
QUESTIONARIO		234
SCHEMA DI RIEPILOGO		235

SEZIONE III UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1.	Il concorso di reati.	236
1.1.	Il concorso materiale di reati.	237
1.2.	Il concorso formale di reati.	237
2.	Il concorso apparente di norme.	240
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento.	240
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	244
4.	Il reato complesso.	247
5.	Il reato continuato: <i>ratio</i> e struttura. Il medesimo disegno criminoso	249
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	251
5.2.	Ambito applicativo.	254

QUESTIONARIO	256
SCHEMA DI RIEPILOGO	258

SEZIONE IV

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	259
---	------------

1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	259
1.1.	L'elemento oggettivo.	261
1.2.	L'elemento soggettivo.	266
2.	L'omissione nel concorso di persone.	268
3.	La cooperazione colposa.	269
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	270
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	272
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	274
7.	I reati a concorso necessario.	276

QUESTIONARIO	278
SCHEMA DI RIEPILOGO	280

PARTE TERZA LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

LE PENE	283
----------------	------------

1.	La pena: nozione, principi e funzione.	283
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	285
3.	Pene principali e pene accessorie.	291
4.	Le cause di estinzione del reato.	295
5.	Le cause di estinzione della pena.	305
6.	Le sanzioni sostitutive.	308
7.	Le misure alternative alla detenzione.	312

QUESTIONARIO	318
SCHEMA DI RIEPILOGO	319

CAPITOLO II
LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE **320**

- 1.** Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica. **320**
- 2.** I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza. **321**
- 2.1.** I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza). **323**
- 3.** Le misure di sicurezza personali. **325**
- 4.** Le misure di sicurezza patrimoniali. **329**
- 5.** L'applicazione e l'esecuzione. **332**
- 6.** Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività. **334**
- 6.1.** Le singole misure di prevenzione. **335**

QUESTIONARIO **341**

SCHEMA DI RIEPILOGO **343**

CAPITOLO III
LE SANZIONI CIVILI **344**

- 1.** Restituzioni e risarcimento del danno. **344**
- 2.** Rimborso delle spese di mantenimento del condannato. **345**
- 3.** Obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente o a chi abbia la rappresentanza o l'amministrazione di una persona giuridica **345**
- 4.** Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili. **345**
- 5.** Garanzie per le obbligazioni civili. **346**

QUESTIONARIO **346**

DIRITTO PENALE
PARTE SPECIALE

Introduzione **347**

CAPITOLO I
LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE

		351
1.	I delitti contro la personalità dello Stato.	352
1.1.	I delitti di attentato.	354
1.2.	I delitti di associazione.	356
1.3.	I delitti contro i segreti di Stato.	362
1.4.	I delitti di opinione.	363
2.	I delitti contro la pubblica amministrazione.	364
2.1.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	372
2.1.1.	Peculato (Art. 314 c.p.).	372
2.1.2.	Malversazione a danno dello Stato (Art. 316- <i>bis</i> c.p.).	377
2.1.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316- <i>ter</i> c.p.).	379
2.1.4.	Concussione (Art. 317 c.p.).	380
2.1.4.1.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319- <i>quater</i> c.p.)	383
2.1.5.	Corruzione.	385
2.1.6.	Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.).	392
2.1.8.	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.).	394
2.2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	396
2.2.1.	Violenza o minaccia a pubblico ufficiale (Art. 336 c.p.).	398
2.2.2.	Resistenza a pubblico ufficiale (Art. 337 c.p.).	399
2.2.3.	Millantato credito (Art. 346 C.p.) e traffico di influenze illecite (Art. 346- <i>bis</i> c.p.)	400
3.	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	404
3.1.	Simulazione di reato (Art. 367 c.p.).	407
3.2.	Calunnia (art. 368 c.p.).	408
3.3.	Falsa testimonianza (Art. 372 c.p.).	410
3.4.	Frode processuale (Art. 374 c.p.).	412
3.4.1.	Frode in processo penale e depistaggio (Art. 375 c.p.)	413
3.5.	Favoreggiamento (Artt. 378 ss. c.p.).	415
3.6.	Ritrattazione (Art. 376 c.p.).	418
3.7.	Casi di non punibilità (Art. 384 c.p.).	418
3.8.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	419
4.	I delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti.	422
5.	I delitti contro l'ordine pubblico.	423
5.1.	Istigazione a delinquere (Art. 414 c.p.).	424

5.2.	I delitti associativi.	426
6.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	433
6.1.	Il reato di strage (Art. 422 c.p.).	434
6.2	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (Art. 434 c.p.).	436
7.	I delitti contro l'ambiente.	437
7.1.	Inquinamento ambientale (Art. 452- <i>bis</i> c.p.)	438
7.2.	Disastro ambientale (Art. 452- <i>quater</i> c.p.)	439
7.3.	Altre fattispecie.	441
8.	I delitti contro la fede pubblica.	442
8.1.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	444
8.2.	I delitti di falsità in atti.	446
8.3.	Falsità personali.	449
9.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	450
10.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	453
10.1.	Il delitto di atti osceni (Art. 527 c.p.).	453
11.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	454
11.1.	Uccisione e maltrattamento di animali.	455
12.	I delitti contro la famiglia.	456
12.1.	Maltrattamenti in famiglia (Art. 572 c.p.).	458
13.	I delitti contro la persona.	459
13.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	460
13.1.1.	Omicidio doloso (Art. 575 c.p.). Omicidio colposo (Art. 589 c.p.). Omicidio stradale (Art. 589-bis c.p.).	462
13.1.2.	Omicidio del consenziente (Art. 579 c.p.).	465
13.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (Art. 580 c.p.).	466
13.1.4.	Omicidio preterintenzionale (Art. 584 c.p.).	468
13.1.5.	Morte o lesione come conseguenza di altro delitto (Art. 586 c.p.). Rinvio.	469
13.1.6.	Percosse (Art. 581 c.p.).	469
13.1.7.	Lesioni personali dolose (Art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (Art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (Art. 590- <i>bis</i> c.p.).	470
13.1.8.	Rissa (Art. 588 c.p.).	473
13.1.9.	Omissione di soccorso (Art. 593 c.p.).	474
13.2.	I delitti contro l'onore.	475
13.2.1.	Ingiuria (Art. 594 c.p.) e diffamazione (Art. 595 c.p.).	476
13.3.	I delitti contro la libertà individuale.	479
13.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (Art. 600 c.p.).	482
13.3.2.	Prostituzione minorile (Art. 600- <i>bis</i> c.p.).	483

13.3.3.	Pornografia minorile (Art. 600- <i>ter</i> c.p.).	485
13.3.4.	Detenzione di materiale pornografico (Art. 600 <i>quater</i> c.p.).	487
13.3.5.	Sequestro di persona (Art. 605 c.p.).	487
13.3.6.	Violenza sessuale (Art. 609- <i>bis</i> c.p.).	489
13.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (Art. 609- <i>octies</i> c.p.).	491
13.3.8.	Adescamento di minorenni (Art. 609- <i>undecies</i>).	491
13.3.9.	Violenza privata (Art. 610 c.p.) Minaccia (Art. 612 c.p.).	492
13.3.10.	Atti persecutori (Art. 612- <i>bis</i> c.p.).	493
13.3.11.	Tortura (art. 613- <i>bis</i> c.p.).	495
13.3.12.	Violazione di domicilio (Art. 614 c.p.).	497
14.	I delitti contro il patrimonio.	498
14.1.	Furto (Artt. 624 ss. c.p.).	503
14.2.	Rapina (Art. 628 c.p.).	508
14.3.	Estorsione (Art. 629 c.p.).	510
14.4.	I delitti di danneggiamento.	512
14.5.	Truffa (Artt. 640 ss. c.p.).	514
14.6.	Circonvenzione di incapaci (Art. 643 c.p.).	519
14.7.	Usura (Art. 644 c.p.).	520
14.8.	Appropriazione indebita (Art. 646 c.p.).	522
14.9.	Ricettazione (Art. 648 c.p.).	524
14.10.	Riciclaggio (Art. 648- <i>bis</i> c.p.).	526
14.11.	Autoriciclaggio (Art. 648- <i>ter</i> .1).	529
QUESTIONARIO		530
CAPITOLO II		
LE CONTRAVVENZIONI		534
1.	Premessa.	534
2.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (Art. 650 c.p.).	535
3.	Altre fattispecie.	536
QUESTIONARIO		536
SCHEMA DI RIEPILOGO		537
APPENDICE I reati in materia di stupefacenti.		538
INDICE ANALITICO		543